



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 130 del 14-11-17

COPIA

Oggetto: AVVIO INTERVENTO "BANCO ALIMENTARE" ANNO 2017 A FAVORE DEI CITTADINI IN STATO DI DISAGIO ECONOMICO- INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di novembre, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 18:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	P
CADEDDU MONICA	VICE-SINDACO	P
ARGIOLAS ROSANNA	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
TRUDU LEOPOLDO	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 3 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gianluca Cossu

Assume la presidenza Anna Paola Marongiu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta n. 146 del 14.11.2017 predisposta dal Responsabile del Settore competente su indirizzo dell'Assessore alle Politiche Sociali avente per oggetto "AVVIO INTERVENTO "BANCO ALIMENTARE" ANNO 2017 A FAVORE DEI CITTADINI IN STATO DI DISAGIO ECONOMICO- INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE".

PREMESSO che:

- la legge 11 agosto 1991 n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo dell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Statuto e dagli Enti Pubblici;

- compete al Comune "l'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali", ai sensi dell'art. 108 comma 1 lett. c), 6), del Decreto legislativo n. 112 del 1998;

- la Legge 8.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali all'art. 1 comma 5 così recita: *"Alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata"* e all'art. 6 *"I comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e hanno competenza a promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse delle collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria"*;

- la Regione Sardegna con L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 avente ad oggetto: "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988", riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella Società del Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, nel rispetto dell'autonomia ne sostiene e favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale e in particolare all'art. 11 recita "omissis 2. In conformità a quanto previsto dall' *articolo 13 della legge regionale n. 39 del 1993*, gli enti locali possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale al fine di promuovere interventi integrativi e complementari rispetto ai livelli essenziali di cui agli articoli 28 e seguenti, attivare servizi sperimentali e innovativi, favorire forme di solidarietà organizzata e di mutuo aiuto tra persone e famiglie;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 27.01.2000 e in particolare:

- l'art. 6 (Sicurezza Sociale) alle lettere b) e c) prevede che il Comune, al fine di tutelare il cittadino, assicurare condizioni di vita adeguate alla sua dignità e favorire il libero sviluppo della personalità, concorre a promuovere iniziative mirate all'elevazione culturale e sociale delle persone, favorendo il libero associazionismo senza fini di lucro, con particolare attenzione e sostegno al volontariato sociale nonché a realizzare un sistema di sicurezza sociale e di tutela della salute, attuando misure idonee per la salvaguardia della salubrità ambientale, per l'igiene e la sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro;

- l'art. 62 "associazionismo e volontariato" stabilisce che il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio, che può erogare alle associazioni contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa;

Atteso che:

- l'attività delle Associazioni è rivolta a supportare attività istituzionali del Comune nel pieno rispetto delle competenze dell'Ente Locale per la tutela della sicurezza pubblica e della salute rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività, anche sulla base dei principi di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione.

- le attività proprie del Comune sono quelle relative alle funzioni dallo stesso esercitate per la propria comunità negli ambiti stabiliti in via generale dall'art. 13 della Legge 18 agosto 2000, n.267, ed allo stesso attribuite specificatamente da disposizioni di leggi statali e regionali e, in relazione ad esse, dallo Statuto del Comune;

ATTESO che la grave e diffusa situazione di disagio economico ha determinato un notevole e continuo aumento di richieste da parte di nuclei familiari ai servizi sociali, volte a beneficiare di interventi di supporto di vario genere e che l'Amministrazione non riesce ad intervenire direttamente con propri servizi per fronteggiare tali situazioni di emergenza sociale anche in considerazione della carenza delle risorse finanziarie a disposizione;

ATTESO che l'Amministrazione intende continuare a promuovere e valorizzare il volontariato sociale e avvalersi della collaborazione delle Associazioni per attività varie nel campo del sociale con natura integrativa e non sostitutiva e per la realizzazione di interventi per il trattamento delle situazioni di emergenza sociale, che richiedono una prima risposta per soddisfare, temporaneamente i bisogni primari del singolo e della famiglia, nonché interventi immediati e improcrastinabili giustificati dalla gravità della situazione o dalla specificità del contesto ambientale in particolare per la distribuzione dei viveri agli indigenti;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30/07/2010 n. 122, che pone un divieto alla pubblica amministrazione di effettuare spese per sponsorizzazioni nell'anno 2011 e seguenti;

ATTESO che la Corte dei Conti Sardegna, con deliberazione n. 75/2011/PAR del 14/09/2011 ritiene che il divieto di cui all'art. 6 comma 9 del D.L. n. 78/2010 è operante per le sponsorizzazioni aventi finalità di segnalazione ai cittadini della presenza dell'Ente così da promuoverne l'immagine, mentre deve ritenersi ammessa la contribuzione rientrante nei compiti istituzionali dell'ente concedente e svolte nell'interesse della collettività, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale;

DATO ATTO che per le iniziative incluse nella richiesta di intervento economico non trovano applicazione ai vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;

VISTO inoltre il parere 21/03/2013, n. 89 della Corte dei Conti, sez. contr. Lombardia, nel quale la Sezione osserva che dal divieto di erogazione di contributi di cui all'art. 4 comma 6 del D.L. n. 95/2012 *"risulta esclusa l'attività svolta in favore dei cittadini, id est della comunità amministrata, seppur quale esercizio - mediato - di finalità istituzionali dell'ente locale e dunque nell'interesse di quest'ultimo"*;

ATTESO che opera nel territorio comunale da numerosi anni l'Associazione "I Falchi" che si attiva a favore delle fragilità sociali del territorio e per rispondere ai principi costituzionali di solidarietà sociale, della sussidiarietà orizzontale e della leale collaborazione con l'Ente locale;

DATO ATTO che la predetta Associazione è impegnata nell'erogazione del servizio assistenziale di distribuzione di derrate alimentari;

ATTESO che tale Associazione in particolare ha provveduto sia con proprie risorse umane e strumentali alla distribuzione di viveri alle famiglie in condizioni di disagio economico con cadenza mensile, sia attuando negli anni 2014, 2015 e 2016 l'intervento finanziato con risorse comunali "Banco Alimentare", e ad espletare altre attività;

VISTO l'elevato grado di soddisfazione espresso dalla cittadinanza di Decimomannu per le attività sopra menzionate;

ATTESO che la grave e diffusa situazione di disagio economico ha determinato un notevole e continuo aumento dei nuclei familiari che si rivolgono ai servizi sociali per richiedere beni di prima necessità;

RITENUTO pertanto opportuno proseguire anche per il 2017 l'intervento denominato "Banco Alimentare" mediante l'attività dell'Associazione di Volontariato "I Falchi ONLUS";

CONSIDERATO che la predetta Associazione è iscritta all'Albo comunale delle Associazioni nella sezione Attività socio – sanitarie di volontariato e di promozione sociale, impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani e tutela ambientale;

ATTESO che nel bilancio di previsione anno 2017 al capitolo 10460/372/2017 è disponibile una somma di € 4.000,00 destinata all'istituzione di un Banco Alimentare;

RITENUTO dettare apposite direttive al Responsabile del 1° Settore per l'attuazione dell'iniziativa :

- 1) sottoscrivere apposita convenzione con la locale Associazione "I Falchi" al fine di disciplinare l'utilizzo del Banco Alimentare;
- 2) individuare un elenco dei generi di prima necessità da allegare alla convenzione di cui sopra;
- 3) erogare un contributo di € 4.000,00 all'Associazione "I Falchi" la quale avrà l'obbligo di rendicontare al Comune di Decimomannu le spese sostenute;

RITENUTO stabilire i seguenti criteri per l'accesso ai benefici di cui trattasi:

- 1) Residenza nel Comune di Decimomannu;
- 2) Segnalazione/invio da parte del servizio sociale professionale;
- 3) Condizione di disagio, certificata da un reddito ISEE non superiore a € 5.000,00 in analogia con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 10.3.2017 che ha stabilito i criteri per l'erogazione di contributi economici a cittadini in stato di disagio. E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'ISEE di accesso sino a € 6.000,00;

Resi i dovuti pareri preventivi

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 1° Settore Dott.ssa Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n.146 del 14/11/2017 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del Terzo Settore, Giuseppe Lutz, giusto decreto sindacale n. 2/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n.146 del 14/11/2017 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

VISTI gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

All'unanimità;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa,

- di realizzare anche nell'anno 2017 l'intervento "Banco Alimentare" a favore dei cittadini in stato di disagio economico:
- porre in essere tutti gli adempimenti necessari per realizzare l'iniziativa con la collaborazione della locale Associazione "I Falchi" disciplinando d'intesa con l'Associazione medesima le modalità di attuazione;
- di individuare con il supporto della medesima Associazione, sulla base dei bisogni evidenziati dai beneficiari, un elenco dei generi di prima necessità da allegare alla convenzione di cui sopra;
- di erogare un contributo economico di € 4.000,00, disponibile sul capitolo 10460/372/2017 all'Associazione "I Falchi" la quale avrà l'obbligo di rendicontare al Comune di Decimomannu le spese sostenute;
- di liquidare l'intera somma di € 4.000,00 all'Associazione "I Falchi" la quale avrà l'obbligo di rendicontare al Comune di Decimomannu le spese sostenute con presentazione di relativa relazione e pezze giustificative.
- di dare atto che per l'accesso ai benefici di cui trattasi dovranno sussistere i seguenti requisiti:
 - 1) Residenza nel Comune di Decimomannu;
 - 2) Segnalazione/invio da parte del servizio sociale professionale;
 - 3) Condizione di disagio, certificata da un reddito ISEE non superiore a € 5.000,00 in analogia con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 10.3.2017 che ha stabilito i criteri per l'erogazione di contributi economici a cittadini in stato di disagio. E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'ISEE di accesso sino a € 6.000,00;
- di dettare al Responsabile del 1° Settore direttive per porre in essere tutti gli adempimenti gestionali quali l'acquisizione di una programmazione esecutiva e la successiva erogazione del contributo economico a favore dell'Associazione "I Falchi" a supporto delle attività da svolgere;
- di dare atto che la presente verrà pubblicata oltre che all'albo pretorio on line, nel sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente nell'apposita sezione come previsto dal Dlgs 33/2013;
- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del I Settore
F.To Garau Donatella

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
F.To Lutz Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 21/11/2017 al 06/12/2017 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **21/11/2017** al **06/12/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Gianluca Cossu